



## Scuola di Erice, una sintesi sul bioelettromagnetismo

È stato pubblicato sull'ultimo numero di Bioelectromagnetics un [lavoro](#) a firma di Joachim Schuz, Susanna Lagorio, e Ferdinando Bersani, organizzatori, lo scorso anno, ad Erice in Sicilia del quarto corso della Scuola di Bioelettromagnetismo "Alessandro Chiabrera", interamente dedicato all'aspetto epidemiologico dello studio dei campi elettromagnetici. Il lavoro sintetizza i risultati emersi dal fitto programma di interventi scientifici sul tema degli effetti sulla salute dell'esposizione ai campi elettromagnetici, in particolare sulla possibile connessione tra uso del cellulare e insorgenza di tumori cerebrali e sull'esposizione ai campi a bassa frequenza emessi dalle linee elettriche ad alta tensione ed insorgenza di leucemia infantile. Dal dibattito è emersa l'esigenza di raffinare ulteriormente l'impianto delle ricerche, in particolare per quanto concerne la verifica dell'esposizione. Per quanto poi riguarda esposizione ai campi ELF e leucemia infantile, i dati disponibili non sono sufficienti per proporre, con evidenze scientifiche, una riduzione dei limiti, ma solo per l'adozione di una politica di precauzione rivolta soprattutto ai bambini. Dagli esperti riuniti a Erice è giunto altresì l'invito a proseguire la ricerca epidemiologica, approfondendo le tecniche di verifica dell'esposizione e il monitoraggio del tasso di incidenza dei tumori cerebrali. In conclusione, gli studi epidemiologici finora condotti in modo corretto possono giocare un ruolo importante nel trovare risposte ai quesiti scientifici ancora aperti.